

ADE SERVIZI SRL

a socio unico

Codice fiscale 02379460344 – Partita iva 02379460344

VIALE DELLA VILLETTA 31/A - 43125 PARMA PR

Numero R.E.A PR-233214

Registro Imprese di PARMA n. 02379460344

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Soggetta a direzione e coordinamento di ADE S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Redatto in forma abbreviata ai sensi art. 2435 bis c.c.

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	193.105	238.122
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	202.204	263.542
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.383	1.383
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	396.692	503.047
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	128.526	147.606
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	838.484	688.734
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	719
3) Imposte anticipate	25.062	36.645
II TOTALE CREDITI :	863.546	726.098
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.058.968	1.129.263
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.051.040	2.002.967
D) RATEI E RISCONTI	15.771	28.062



TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.463.503	2.534.076
---	-----------	-----------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
-------------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	100.000	100.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.936	38.936
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	20.000	20.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	1.456.201	1.356.685
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	66.707	299.518
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.681.844	1.815.139

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
------------------------------------	----------	----------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	187.232	180.544
--	----------------	----------------

D) DEBITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	591.850	536.939
D TOTALE DEBITI	591.850	536.939

E) RATEI E RISCONTI	2.577	1.454
----------------------------	--------------	--------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.463.503	2.534.076
--	------------------	------------------

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
------------------------	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.307.115	3.853.825
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	0	17.257
b) Altri ricavi e proventi	37.012	32.681

5 TOTALE Altri ricavi e proventi	37.012	49.938
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.344.127	3.903.763
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.057.487	1.245.044
7) per servizi	686.171	730.433
8) per godimento di beni di terzi	325.922	320.349
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	643.400	651.617
<i>b) oneri sociali</i>	186.699	184.701
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	47.388	44.353
<i>e) altri costi</i>	64.367	61.087
9 TOTALE per il personale:	941.854	941.758
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	52.443	52.788
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	100.692	82.168
<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	11.012	44.680
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	164.147	179.636
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	19.080	8.669 -
14) oneri diversi di gestione	63.199	76.061
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.257.860	3.484.612
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	86.267	419.151
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	158	571
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	158	571
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	158	571
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	158	571
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	86.425	419.722
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		

<i>a) imposte correnti</i>	8.136	128.471
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	11.582	8.267 -
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	19.718	120.204
21) Utile (perdite) dell'esercizio	66.707	299.518

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Amministratore Unico
Dott.ssa Viola Petruzzello



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 66.707 contro un utile di euro 299.518 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La vostra società svolge, come ben sapete, l'attività di pompe funebri ed attività connesse.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il principale fatto di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio è stata la permanenza dell'evento pandemico Covid-19, protrattosi per gran parte dell'anno 2021.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Lo stesso bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il bilancio non include il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e

4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per inter-posta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. Art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

La società non ha apportato cambiamenti ai principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel presente esercizio non sono state rilevate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 5,55%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota 10%. Al riguardo si precisa che la Società ha svolto un'analisi specifica dei principali interventi effettuati su beni di terzi al fine di verificare quale fosse l'effettiva vita utile degli stessi. L'analisi ha confermato che la vita utile stimata media del 10% fosse effettivamente rappresentativa della utilità di tali migliorie.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo di bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettroniche e automezzi	20%
Impianti e Macchinari	15%
Attrezzature	15%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria e non sono presenti in bilancio operazioni di esercizi precedenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto ci si è avvalsi dell'esenzione concessa dai principi contabili per i bilanci redatti in forma abbreviata. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato effettuando una specifica analisi di recuperabilità dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto ci si è avvalsi dell'esenzione concessa dai principi contabili per i bilanci redatti in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati di seguito.

Il materiale sussidiario di consumo necessario per l'espletamento dell'attività è stato valutato con l'applicazione del costo d'acquisto e per la tipologia dei beni in oggetto non si ravvisano rischi di obsolescenza che richiedano la contabilizzazione di un fondo.

Titoli

Non sono presenti investimenti in titoli in bilancio e non sono state effettuate operazioni similari durante l'anno.

Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni in bilancio e non sono state effettuate operazioni similari durante l'anno.

Azioni proprie

Non è stato effettuato alcun acquisto di azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati effettuati acquisti o cessioni di strumenti derivati durante l'anno.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto di acconti versati, alle ritenute subite e in genere dei crediti di imposta.

Sono state iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente il 0,5% del valore nominale dei crediti commerciali, avendo ragionevole certezza della loro recuperabilità, nonché sull'eccedenza dei costi di manutenzione rispetto al 5% dei valori dei beni materiali strumentali al 01 gennaio 2021.

La società ha fruito per l'anno 2021 del beneficio fiscale "super ACE".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteria di rettifica

Non sono state effettuate rettifiche ai criteri di valutazione.

Altre informazioni**Altre informazioni**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Criteria di conversione di valori espressi in valuta

Non è stata effettuata alcuna conversione di poste in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni******Movimenti delle immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	581.873	970.896	1.383	1.554.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.751	707.355		1.051.106
Valore di bilancio	238.122	263.541	1.383	503.046
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.426	39.972	-	47.398
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(28.222)	-	(28.222)
Ammortamento dell'esercizio	52.444	100.690		153.134
Altre variazioni	-	27.603		27.603
Totale variazioni	(45.018)	(61.337)	-	(106.355)
Valore di fine esercizio				
Costo	589.299	982.646	1.383	1.573.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396.194	780.442		1.176.636
Valore di bilancio	193.105	202.204	1.383	396.692

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.706	558.168	581.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.409	320.343	343.752
Valore di bilancio	297	237.825	238.122
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.426	7.426
Ammortamento dell'esercizio	99	52.345	52.444
Totale variazioni	(99)	(44.919)	(45.018)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.706	565.593	589.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.507	372.687	396.194
Valore di bilancio	199	192.906	193.105

Gli incrementi sono stati esplicitati al netto delle relative dismissioni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali riguardano manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi e riguardano principalmente i lavori effettuati presso la sede operativa della Società.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, un. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore durante l'anno.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni alla fine dell'esercizio.

Contributi in conto capitale e in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli incrementi principali riguardano la categoria degli Impianti e Macchinario, trattasi, principalmente, di acquisti di gruppi frigoriferi, camere ardenti, carrelli elevatori.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.945	92.287	808.664	970.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.498	60.200	615.657	707.355
Valore di bilancio	38.447	32.087	193.007	263.541
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.088	14.881	24.003	39.972
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(4.281)	(23.941)	(28.222)
Ammortamento dell'esercizio	9.818	9.370	81.502	100.690
Altre variazioni	-	4.281	23.322	27.603
Totale variazioni	(8.730)	5.511	(58.119)	(61.337)
Valore di fine esercizio				
Costo	71.033	102.887	808.726	982.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.314	65.290	673.838	780.442
Valore di bilancio	29.719	37.597	134.888	202.204

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di Inizio Esercizio	Valore di Fine Esercizio	Quota Scadente Oltre Esercizio
Crediti Immobilizzati vs Altri	1.383	1.383	1.383
Totale Crediti Immobilizzati	1.383	1.383	1.383

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica e' riportata nella tabella seguente (art. 2427, 1° comma, n.6, c.c.).

I crediti immobilizzati riguardano depositi cauzionali.

Area Geografica	Crediti Immobilizzati vs Altri	Totale Crediti Immobilizzati
Italia	1.383	1.383
Totale	1.383	1.383

Attivo circolanteRimanenze

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	147.606	147.606
Variazione nell'esercizio	(19.080)	(19.080)
Valore di fine esercizio	128.526	128.526

Attivo circolante: CreditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	670.384	18.572	36.645	497	726.098
Variazione nell'esercizio	42.952	105.488	(11.583)	591	137.448
Valore di fine esercizio	713.336	124.060	25.062	1.088	863.546
Quota scadente entro l'esercizio	713.336	124.060	9.156	1.088	847.640

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Totale

Area geografica	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	713.336	713.336
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.060	124.060
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.062	25.062
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.088	1.088
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	863.546	863.546

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/86	Totale
Saldo al 31/12/2020	4.004	129.853	133.857
Utilizzo nell'esercizio	4.004	65.177	69.181
Accantonamento	3.877	7.135	11.012
Saldo al 31/12/2021	3.877	71.811	75.688

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.125.945	0	3.319	1.129.264
Variazione nell'esercizio	(76.789)	4.314	2.179	(70.296)
Valore di fine esercizio	1.049.156	4.314	5.498	1.058.968

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	28.062	28.062
Variazione nell'esercizio	(12.291)	(12.291)
Valore di fine esercizio	15.771	15.771

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I risconti attivi riguardano premi assicurativi e canoni relativi a contratti di servizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	38.936	20.000	1.356.685	1.356.685	299.518	1.815.139
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Attribuzione di dividendi	-	-	-	(200.000)	(200.000)	-	(200.000)
Altre variazioni							
Incrementi	-	-	-	299.518	299.518	66.707	366.225
Decrementi	-	-	-	-	-	299.518	299.518
Valore di fine esercizio	100.000	38.936	20.000	1.456.203	1.456.203	66.707	1.681.846

Disponibilita' e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Origine possibilita' di utilizzo e distribuibilita' voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Note Utilizzazioni Effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale	100.000	RISERVA DI CAPITALE	B	
Riserva da sopraprezzo delle azioni	38.936	RISERVA DI CAPITALE	A,B,C,D	
Riserva legale	20.000	RISERVA DI UTILI	B	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.456.201	RISERVA DI UTILI	A,B,C,D	550.000
Totale altre riserve	1.456.201			
Totale	1.615.137			

Nel corso degli esercizi 2018, 2019, 2020, risultano essere stati distribuiti dividendi per complessivi € 550.001,00.

Formazione ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto esercizio precedente

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	38.936	20.000	1.402.281	154.404	1.715.621
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	-		154.404	299.518	453.922
Decrementi	-	-	-	-200.000	-154.404	-354.404
Valore di fine esercizio	100.000	38.936	20.000	1.356.685	299.518	1.815.139

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Riserva negativa per acquisto azioni proprie

Non è presente alcuna riserva negativa per presenza di azioni proprie.

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non sono stati appostati

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	180.544
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.119
Utilizzo nell'esercizio	28.431
Totale variazioni	6.688
Valore di fine esercizio	187.232

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	35.553	236.422	98.338	47.958	118.668	536.939
Variazione nell'esercizio	4.618	141.643	(76.796)	(1.268)	(13.286)	54.911
Valore di fine esercizio	40.171	378.065	21.542	46.690	105.382	591.850
Quota scadente entro l'esercizio	40.171	378.065	21.542	46.690	105.382	591.850

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta Ires, in quanto la società ha beneficiato della agevolazione fiscale denominata "super Ace", che ha permesso di detassare integralmente l'imponibile fiscale ai fini Ires; gli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 102.191,00 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 1.917,00, sono importi interamente a credito.

Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 8.136,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 13.612,00; pertanto, risulta evidenziarsi un credito Irap di Euro 5.476,00.

Nella voce altri debiti sono ricompresi i debiti verso il personale compreso i ratei per ferie e permessi non goduti e 14esima mensilità.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	495	959	1.454
Variazione nell'esercizio	(198)	1.321	1.123
Valore di fine esercizio	297	2.280	2.577

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi sono relativi alla assicurazione RC.

I risconti passivi riguardano la competenza futura calcolata in merito al credito di imposta prevista per l'acquisto di beni strumentali nuovi effettuato nel corso del 2021.

Nota Integrativa Conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	variazione
3.344.127	3.903.763	- 559.636

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attivita'

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.307.115	3.853.825	-546.710
Altri ricavi e proventi	37.012	49.938	-12.926
Totale	3.344.127	3.903.763	-559.636

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

	Totale	
Area geografica	Italia	
Valore esercizio corrente	3.307.115	3.307.115

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	variazione
3.257.860	3.484.612	-226.752

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Materie prime, sussidiarie, e merci	1.057.487	1.245.044	-187.557
Servizi	686.171	730.433	-44.262
Godimento beni di terzi	325.922	320.349	5.573
Salari e stipendi	643.400	651.617	-8.217
Oneri sociali	186.699	184.701	1.998
Trattamento fine rapporto	47.388	44.353	3.035
Altri costi del personale	64.367	61.087	3.280
Amm.ti imm. Immat-	52.443	52.788	-345
Amm.to imm. Materiali	100.692	82.168	18.524
Svalutazione crediti attivo circolante	11.012	44.680	- 33.668
Variazione rimanenze materie prime	19.080	(8.669)	27.749
Oneri diversi gestione	63.199	76.061	-12.862
Totale	3.257.860	3.484.612	- 226.752

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi della produzione sono diminuiti rispetto l'anno precedente. Il decremento è dato dai minori costi di acquisto di materie prime sussidiarie e merci e dei servizi.

Il relativo decremento è correlato alla diminuzione del volume di attività realizzato nel corso dell'esercizio, in quanto l'anno precedente era stato fortemente caratterizzato dalla incidenza della pandemia Covid 19 che aveva comportato un incremento dei volumi di attività e dei relativi costi di produzione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	variazione
158	571	-413

Composizione proventi da altri

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	158
Totale	158

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche al valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	variazione
19.718	120.204	- 100.486

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	variazioni
Imposte correnti:	8.136	128.471	-120.335
IRES	0	106.373	- 106.373
IRAP	8.136	22.098	- 13.962

IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)	11.582	(8.267)	19.849
IRES	11.582	(8.267)	19.849
TOTALE	19.718	120.204	- 100.486

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	86.425	
Onere fiscale teorico %	24%	20.742
Variazione in aumento	47.797	
Variazione in diminuzione	108.213	
ACE	-26.009	
Imponibile fiscale	0	
Ires corrente	0	0

Determinazione imponibile Irap

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.039.133	
Totale	1.039.133	
Onere fiscale teorico %	3,9%	40.526
Variazione in aumento	6.337	
Variazione in diminuzione	15.086	
Cuneo fiscale e altre variazioni in diminuzione	821.780	
Imponibile fiscale	208.604	
Irap corrente		8.136

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Sono state calcolate imposte differite per 11.582 euro, che derivano da:

Imposte differite passive

- utilizzo fondi svalutazione crediti tassati per (+) €. 13.931,00
- manutenzioni eccedenti il limite fiscale del 5% per (-) €. 797,00

Imposte differite attive

- credito Ace riportabile agli esercizi futuri per (-) €. 1.552,00

Le imposte anticipate relative ad anni precedenti sono portate a diretta diminuzione della voce crediti per imposte anticipate per utilizzo del fondo svalutazione crediti straordinario.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive di €. 1.552,00, sono riferibili al possibile utilizzo nei prossimi esercizi del beneficio fiscale "super Ace" non utilizzato nel presente periodo

per imponibile di €. 6.467,00 (beneficio fiscale pari al 24%, deducibile dalle prossime imposte).

Il credito per imposte differite ammonta ad €. 25.063,00 ed è formato dalle seguenti voci:

- €. 17.234,00 relativi al fondo svalutazione crediti tassato;
- €. 6.277,00 relativi eccedenza spese manutenzione rinviate al futuro;
- €. 1552,00 credito ace come sopra indicato.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	36.645
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(11.582)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	25.063

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese funerarie (Utilitalia).

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	5	11	17

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	25.679

Compensi revisore legale o societa' di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza

dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete: euro 6.500 oltre iva per la revisione legale dei conti annuali ed euro 2.000 oltre iva per altri servizi di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.500	8.500

Categorie di azioni emesse dalla società'

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società'

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, ii. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo

la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Le operazioni rilevanti con patti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale instaurate con la società ADE S.P.A. sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Al 31/12/2021 i debiti nei confronti della controllante ADE SPA sono pari ad euro 189.400.

Alla stessa data ADE SERVIZI SRL vanta un credito nei confronti di ADE SPA di € 500.

Natura della Operazione	Importo	Altre Informazioni
Rimborso Canone sub concessione, locali uffici, magazzino, spogliatoio, ecc.	313.372	Importi comprensivi di Iva Indetraibile
Rimborso attività di governance	81.187	Importi comprensivi di Iva Indetraibile
Rimborso pratiche autorizzazione ai trasporti	129.482	Importi comprensivi di Iva Indetraibile
Rimborso costi distacco personale dipendente	22.831	
Ricavi funerali gratuiti	3.003	
Ricavo Trasporto Salma per conto di Ade spa	1.900	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche per l'anno 2021 l'emergenza del Coronavirus (Covid- 19) e le conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche hanno determinato uno svolgimento non regolare dell'attività

In ogni caso, come per l'anno precedente, la Società ha attivato tutte le azioni previste dalla normativa sanitaria per tutelare la salute dei dipendenti garantendo la prosecuzione del servizio.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. Nell'ambito di tale contesto la società ha proseguito la sua attività aziendale, registrando, a differenza del 2020, una diminuzione dei volumi di circa il 14%. Alla data di redazione del presente bilancio l'emergenza sanitaria non è ancora completamente superata ed è alla cosiddetta "quarta ondata". L'amministratore non ravvisa criticità nella prosecuzione dell'erogazione dei servizi e garantirà la piena operatività aziendale per assolvere prontamente al bisogno di servizio funebre.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società' che esercita l'attività' di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta alla direzione e coordinamento di ADE S.P.A. CON UNICO SOCIO COMUNE DI PARMA. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) e di quello precedente (31/12/2019) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	1.722.796	2.011.847
C) Attivo circolante	3.916.595	3.068.178
D) Ratei e risconti attivi	22.537	14.921
Totale attivo	5.661.928	5.094.946
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	450.000	450.000
Riserve	3.088.517	2.777.727
Utile (perdita) dell'esercizio	400.693	310.789
Totale patrimonio netto	3.939.210	3.538.516
B) Fondi per rischi e oneri	75.330	75.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	707.932	685.809
D) Debiti	909.647	769.203
E) Ratei e risconti passivi	29.809	26.088
Totale passivo	5.661.928	5.094.946

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	4.630.829	4.439.900
B) Costi della produzione	4.351.465	4.221.674
C) Proventi e oneri finanziari	200.340	150.279
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	79.011	57.716
Utile (perdita) dell'esercizio	400.693	310.789

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni sulle sovvenzioni e contributi pubblici

(Rif. Art. 1 comma 125, Legge ta.124/2017, c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Nel corso del 2021 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche amministrazioni ovvero Società di partecipazione pubblica o società controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche amministrazioni, salvo i seguenti contributi:

Ente Erogatore	Periodo	Descrizione beneficio	Importo
Agenzia delle Entrate	Anno 2021	Credito d'imposta investimenti L. 160/2019	240
Agenzia delle Entrate	Anno 2021	Credito d'imposta investimenti L. 178/2020	137

I rapporti con ADE SPA con socio unico Comune di Parma sono di natura commerciale, prettamente a titolo oneroso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato di esercizio ammontante ad euro 66.707,00 a riserva straordinaria.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'Amministratore unico
Dott.ssa Viola Petruzzello



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della
Ade Servizi S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ade Servizi S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 13 aprile 2022



ADE SERVIZI SRL
A socio unico
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Viale della Villetta, 31/a - 43125 Parma
Reg. Imp. Parma nr. 02379460344
Tel. 0521 963565 • Fax 0521 1717716



Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

Sommario

1. Presentazione della Società.....	3
A. La Società.....	3
B. La compagine sociale.....	3
C. Organo amministrativo	3
D. Organo di controllo	3
E. Struttura organizzativa.....	3
2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.....	4
A. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021	4
A.1. Analisi di bilancio ed indicatori gestionali	4
A.2. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione.....	4
A.2.1. Indicatori di natura gestionale	6
A.3. Azioni di contrasto adottate.....	6
3. Strumenti integrativi di governo societario.....	6
A. Regolamenti interni	6
B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e OIV.....	7
C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy.....	7
D. Gestione del personale.....	8
E. Rapporti con i soci	8
F. Le linee di indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento e del personale.....	9
4. Conclusioni dell'organo amministrativo	10

1. Presentazione della Società

A. La Società

Ade servizi S.r.l. è una società partecipata interamente dall'ADE S.p.A., società nata nell'agosto 2004 per la gestione dei servizi cimiteriali e funebri del Comune di Parma, secondo la disciplina dei servizi pubblici locali, che ha per oggetto l'esercizio di attività cimiteriali, in particolare la gestione di servizi cimiteriali, di illuminazione votiva e la gestione del patrimonio immobiliare cimiteriale.

Ade Servizi S.r.l. è stata costituita il 16 dicembre 2005 per lo svolgimento delle attività di onoranze funebri.

Ade servizi S.r.l., in quanto società partecipata interamente da ADE S.p.A., società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato Decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

B. La compagine sociale

La Società è controllata al 100% dal socio unico ADE S.p.A.

C. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, la Dott.ssa Viola Petruzzello, nominata con delibera assembleare in data 30 luglio 2021.

L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

D. Organo di controllo

La Società non ha il Collegio Sindacale.

L'incarico di Revisione legale dei conti è stato dato alla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.a., incaricata nell'assemblea del 06 maggio 2021, per il triennio 2021- 2023.

E. Struttura organizzativa

La funzione Direzione di Ade Servizi S.r.l. è rappresentata dall'Amministratore Unico.

La Società, ha adottato lo schema aziendale di Organigramma e il relativo Mansionario. L'Organigramma prevede una figura apicale costituita dall'Amministratore Unico che presidia la struttura strategica e di controllo amministrativo ed attua le direttive della Società.

Dall'Amministratore Unico dipendono direttamente l'area Amministrativo-contabile, l'area di Conduzione e Programmazione ed erogazione dei servizi.

L'Amministratore Unico ha nominato per ciascuna area un Responsabile che risponde gerarchicamente e funzionalmente direttamente all'Amministratore.

Ade Servizi S.r.l. ha approvato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 074AU del 15 ottobre 2015 e s.m.i. (ultima delle quali con provvedimento n. 011AU del 31.03.2022) il documento di dotazione della pianta organica aziendale che definisce la dotazione organica dell'Azienda, intesa come quantità di risorse umane ritenuta congrua per una gestione efficiente ed efficace dell'attività aziendale, distribuita nei diversi profili professionali e nelle aree contrattualmente previste, sulla base dell'assetto organizzativo esistente, da completare progressivamente compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Tale documento, le cui eventuali modifiche od aggiornamenti devono essere approvati con provvedimento dell'Amministratore Unico, in base alle previsioni dei fabbisogni di personale, condiziona ogni provvedimento diretto all'assunzione di personale, che per essere efficace deve essere conforme alla pianta organica vigente al momento.

Al 31 dicembre 2021 l'organico di Ade Servizi S.r.l., coerentemente con le previsioni della pianta organica di cui sopra, era composto da 21 dipendenti, così ripartiti:

Quadri	1
Impiegati	5
Operai	10
Altro*	5

* Trattasi di lavoratori con contratto di somministrazione e tramite istituto del comando.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese funerarie (Utilitalia).

2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando i più diffusi indici di mercato, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto indicato di seguito.

A.1. Analisi di bilancio ed indicatori gestionali

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dal bilancio e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

A.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio 2021 e due precedenti):

	2021	2020	2019
Margine di tesoreria	1.305.602	1.281.058	1.109.893
Margine primario di struttura	1.285.152	1.311.373	1.122.175
Margine di disponibilità	1.434.128	1.428.664	1.248.830
Indici			
Indice di liquidità primaria	3,25	3,44	3,23
Indice di liquidità secondaria	3,43	3,71	3,50

Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,71	3,96	3,20
Indice di indebitamento	0,46	0,40	0,40
Margini			
Margine operativo lordo {MOL}	202.390	504.169	283.519
Risultato operativo {EBIT}	86.267	419.151	219.033
Indici			
Return on Equity {ROE}	0,04	0,20	0,10
Return on Investment {ROI}	0,03	0,17	0,09
Return on sales {ROS}	0,03	0,11	0,07

L'analisi dello Stato Patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda a una certa data e ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette; i margini selezionati per l'analisi sono tutti positivi, evidenziando una situazione di equilibrio in cui, essenzialmente, gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

In merito agli indicatori di natura finanziaria, per l'anno 2021 si sottolinea quanto in seguito:

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,25; questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti e dovrebbe ottenere un rapporto superiore a 1 per ricavare un segnale positivo sullo stato di liquidità aziendale.

L'indice di disponibilità è pari a 3,43; tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1 e possiamo rilevare come in questo esercizio l'indice esprima un valore ben superiore.

L'indice di indebitamento è pari a 0,46; tale indice esprime un valore sicuramente positivo in quanto i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti; la Società, ad oggi, non ricorre a mezzi di finanziamento esterni, ma solo ad autofinanziamento.

Il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 4,71; risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore a 1.

Relativamente agli indicatori di natura economica evidenziamo:

Il **ROE** (*return on equity*) misura la redditività del capitale proprio; l'indicatore può essere considerato come una sintesi della economicità complessiva, valutando come la Società sia riuscita a gestire i mezzi propri per generare gli utili aziendali; la soglia di rischio per questo indice è un valore uguale o inferiore a zero: questo significherebbe che lo squilibrio economico è così grave da erodere i mezzi propri.

Il **ROI** (*return on investment*) misura la redditività del capitale investito quindi sia del capitale di rischio (come avviene con l'impiego del ROE) sia del capitale di debito; idealmente, il ROI per essere soddisfacente deve risultare superiore al tasso di remunerazione atteso dall'azionista (il ROE, appunto).

Il **ROS** (*return on sales*) indica la redditività delle vendite ed è ottenuto rapportando il risultato operativo al fatturato, quindi esso misura la capacità di ottenere margini sulle vendite; è un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l'azienda e deve essere superiore a zero.

Si ritiene utile sottolineare in questa sede che, nell'arco temporale di riferimento, la Società ha sempre registrato risultati della gestione operativa positivi.

In conclusione:

La Società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

Per la tipologia di servizio svolto non si ravvisano rischi imprenditoriali legati alle fluttuazioni della mortalità.

Riguardo la situazione pandemica si ravvisano mutamenti nella tipologia di servizio richiesto in quanto si è ridotta la spesa media del funerale. Guardando i ricavi, a seguito degli effetti Covid-19, si è riscontrata una diminuzione e, conseguentemente alla riduzione della spesa media del servizio funebre, una corrispondente diminuzione della marginalità.

A.1.2 Gli indici di natura gestionale

La Società raccoglie sistematicamente i dati di soddisfazione della clientela attraverso uno specifico questionario di gradimento; i dati raccolti vengono poi analizzati al fine di cogliere le eventuali problematiche riscontrate, intervenire sugli aspetti segnalati e mirare a garantire il miglior servizio all'utenza.

I dati raccolti nel corso dell'esercizio 2021 confermano l'apprezzamento dell'utenza per i servizi svolti dalla Società.

A.2 Azioni di contrasto adottate

In merito agli indicatori di natura finanziaria ed economica; non ci sono casi di superamento delle soglie di allarme da segnalare.

Il concetto di soglie di allarme si applica anche agli indici di natura gestionale; al fine di controllare gli standard qualitativi, i riscontri ottenuti attraverso i questionari di *customer satisfaction* sono monitorati in tempo reale.

Inoltre, la Società in un'ottica di miglioramento continuo, si impegna a rinnovare continuamente il parco macchine, acquistando mezzi e attrezzature di alto livello qualitativo.

3. Strumenti integrativi di governo societario

A. Regolamenti interni

L'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 prevede per le società a controllo pubblico l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con regolamenti interni e codici di condotta propri.

Nello specifico Ade servizi S.r.l. ha adottato:

- “Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisizione e assunzione del personale” approvato con atto deliberativo dell'Amministratore Unico del 01/06/2011, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge 133/08 ai sensi del quale {(le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (il quale stabilisce appunto i principi ai quali si devono conformare le procedure di reclutamento delle Pubbliche Amministrazioni);

- “Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma” con Atto deliberativo dell’Amministratore unico del 01/06/2011);
- Codice Etico, adottato con determina dell’Amministratore Unico in data 07/01/2019;
- “Regolamento per la disciplina delle spese in economia 11 con Atto deliberativo dell’Amministratore Unico del 01/06/2011 e aggiornato il 01/03/2012;
- Sistema gestione privacy – Politica per la protezione dei dati personali completo di Registro dei trattamenti e analisi dei rischi artt.30,32 GDPR 2016/679, redatti in data 22/10/2020;
- "Carta dei Servizi" documento redatto in data 01/06/2015;

B. Codici di condotta

B.1 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e ODV

- Con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 001/AU del 07.01.2019 Ade Servizi S.r.l. ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, nominando inoltre l'organismo di vigilanza (ODV) optando per un organo monocratico composto da soggetto esterno il cui incarico si è esaurito con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021; attualmente è in corso il procedimento per l'individuazione del nuovo organo, che potrebbe essere anche collegiale;
- Con determina n. 045/AU del 25.06.2020 è stato dato mandato di aggiornare il Modello essendo intervenute alcune modifiche legislative in tema di Decreto Legislativo 231/2001, con l'ampliamento del catalogo dei reati.
- Con determina n. 044/AU del 04.06.2021 è stato aggiornato il Modello essendo intervenute alcune modifiche legislative in tema di Decreto Legislativo 231/2001, con l'ampliamento del catalogo dei reati.
- Con determina n. 072/AU del 31.12.2021 è stato ulteriormente aggiornata la parte speciale del Modello, in particolare per completare l'adeguamento della società agli indirizzi determinati dalla controllante ADE S.p.A. principalmente in tema di approvvigionamento di beni, forniture e servizi, pagamenti e gestione dei flussi finanziari
- Le attività dell'Organismo di Vigilanza sono state svolte, anche nel 2021, in linea con quanto previsto nel “Piano delle attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza”, con particolare riguardo ai controlli sui seguenti processi:

B.2 Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

Dopo che ADE S.p.A. con determinazione dell’Amministratore n. 7/2021 del 25/03/2021 ha adottato il Piano Triennale 2021/2023 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l’Amministratore Unico di Ade Servizi S.r.l. si è attivato per la predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in osservanza al D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto: *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/12 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* che ha introdotto, tra gli altri cambiamenti, l'unificazione tra il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza.

C. Sistema dei controlli interni

Nella predisposizione del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, sono stati individuati specifici principi di controllo.

La Società, inoltre, in qualità di società sottoposta a controllo pubblico indiretto, è soggetta, per tramite della controllante, al controllo analogo da parte del Comune di Parma; anche nel corso del 2021, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi discendenti dal programma di “*governance*” istituito dal Comune, fornendo un riscontro costante sull’operato aziendale e indicando gli andamenti economici, patrimoniali e finanziari, permettendo agli organi amministrativi di valutare questi andamenti confrontandoli con gli obiettivi prefissati, oltre che con i dati storici.

D. Rapporti con i soci

Ade Servizi S.r.l. ha ottemperato, anche nel corso del 2021, per tramite della controllante ADE S.p.A., a tutti gli obblighi previsti dal Comune di Parma per le Società partecipate.

Il clima dei rapporti con il Socio unico ADE S.p.A. è stato improntato alla massima collaborazione e scambio di informazioni.

Di seguito viene fornito l'elenco dei documenti e dei report trasmessi:

- Informazioni relative ai compensi riconosciuti ai componenti degli organi di governo per l'esercizio 2020: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 12.02.2021;
- Bilancio dell'esercizio 2020: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 22.03.2021;
- Richiesta dati Ade Servizi Srl relativi all'esercizio 2020 per Rendiconto 2020 del Comune di Parma: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 23.03.2021;
- Bilancio consolidato riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al decreto legislativo n. 118/2011 e tabella infragruppo: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail in data 20.05.2021;
- Report al 31.03.2021: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 24.05.2021;
- Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 del 28/07/2021;
- Bilancio intermedio Ade Servizi S.r.l., Relazione sul personale, Prospetto note sintetiche e Opinion Deloitte al 30.06.2021: inviati al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 06.08.2021;
- Relazione al 30.06.2021 Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. il 10.08.2021;
- Piano Industriale 2022-2024 e Budget 2022 Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 11.11.2021;
- Report al 30.09.2021 Ade Servizi S.r.l.: inviato al Socio ADE S.p.A. con e-mail del 25.11.2021.

E. Programmi di responsabilità sociale

Su questo punto si sottolinea che la Società non ha formalizzato programmi di responsabilità sociale; tuttavia, Ade Servizi S.r.l. è configurabile come Società partecipata di “secondo livello”; con delibera di Consiglio Comunale n. 91/2019 del 16/12/2019, avente ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (*c.d. Legge Madia*)”, il Comune di Parma ha confermato di mantenere, senza alcun

intervento, la partecipazione indiretta in Ade Servizi S.r.l., riconoscendole la funzione di calmiera per i servizi di onoranze funebri sul territorio.

F. Le linee di indirizzo per il contenimento delle spese di funzionamento e del personale

L'art. 19, nei commi 5 e 6 del D.Lgs. 175/2016, stabilisce che le Società a controllo pubblico devono garantire il concreto perseguimento di obiettivi di contenimento *“del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale”*, definendo alcuni adempimenti in capo alla Amministrazioni controllanti; nella sezione operativa del DUP 2021-2023, approvato con delibera C.C. n. 98 del 23/12/2020, il Socio Comune di Parma ha dunque individuato gli obblighi e gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale applicabile alle società del gruppo.

In merito alle spese di funzionamento, il DUP prevede che *“le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale”*; il principio mal si concilia con la tipologia di servizio svolta da Ade Servizi Srl, la cui attività è influenzata da fattori del tutto fuori dal controllo della Società (come l'andamento della mortalità).

Nell'ambito delle categorie di spesa particolarmente attenzionate (e specificatamente individuate nel citato DUP), giova però sottolineare che:

- le spese per missioni o trasferte del personale nel 2021 sono di importo non significativo (€ 247,90) e al di sotto del limite massimo della media della spesa dei due esercizi precedenti (circa € 767);
- in merito alle spese per prestazioni professionali, la spesa per l'esercizio 2021 (circa € 34.000) è sostanzialmente in linea al limite massimo della media della spesa dei due esercizi precedenti (circa € 33.000);
- per le spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza, sono state attivate politiche di contenimento delle spese, che sono state inferiori rispetto alla media del triennio precedente; si precisa che la Società non ha l'obbligo di procedere all'acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o di ricorso centrali di committenza, tuttavia il processo di acquisto di beni e servizi è stato sempre improntato alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per l'azienda, nel rispetto dei principi di imparzialità e lealtà nei confronti dei fornitori in possesso dei requisiti oggettivi richiesti dalla normativa vigente e dai regolamenti aziendali interni;

Con riferimento alle spese di personale, il DUP stabilisce che le Società controllate dall'Amministrazione comunale debbano attenersi *“al generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale”*; si ritiene di sottolineare quanto segue:

- non ci sono state assunzioni di personale nel corso del 2021;
- la società non dispone di autovetture destinate a uso promiscuo;
- premi e altri riconoscimenti sono legati al raggiungimento di obiettivi definiti, previsti dal CCNL applicato e concordati con le organizzazioni sindacali; l'ammontare complessivo dell'esercizio 2021 non supera la media del triennio 2018-2020 (come richiesto espressamente nel DUP) e non supera le previsioni di Budget 2021 contenute nel Piano Industriale 2021-2023;
- l'azienda è dotata di un sistema di rilevazione automatizzata delle presenze;
- i costi del personale del 2021 sono sostanzialmente in linea rispetto al Budget 2021;

- al fine di sopperire a carenze temporanee di risorse conseguenti all'implementazioni di servizi svolti contemporaneamente, si è proceduto al reperimento di risorse interinali.

In conclusione, si ritiene che le spese di funzionamento e di personale siano sostenibili e paramtrate al mantenimento dei rendimenti economici della Società.

4. Conclusioni dell'organo amministrativo

L'emergenza sanitaria ha avuto ripercussioni anche sull'esercizio 2021; la Società ha continuato ad attuare tutte le azioni necessarie per tutelare la salute dei dipendenti e garantire la corretta prosecuzione del servizio offerto.

L'andamento dei ricavi aziendali è in media con gli esercizi antecedenti al 2020, anno influenzato da una mortalità superiore alle medie storiche.

Nel 2021 si è rilevata una maggior propensione dei dolenti al contenimento dei costi per il servizio funebre e, pertanto, continuerà il monitoraggio delle spese di funzionamento e del personale al fine del loro contenimento.

Tutti questi fenomeni saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Al fine di preservare gli equilibri economici e finanziari, si continuerà a monitorare in modo particolare:

- l'andamento degli incassi, che potrebbero subire rallentamenti per effetto del contesto generale di crisi economica;
- le spese del personale, in particolare al fine del contenimento dell'uso del lavoro straordinario, salvo che per imprevedibili criticità o picchi di attività.

Alla luce di quanto esposto finora, e considerati i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 175/2016, non si ravvedono situazioni di anomalia che possano compromettere la continuità aziendale, né tantomeno si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Viola Petruzzello

